

Comunicato stampa

**MICROPLASTICHE, LE IMPRESE DELL'AMBIENTE CHIEDONO DATI CERTI
IL POSITION PAPER DI ASSORECA**

Roma, 1° ottobre 2026 – Sono più sottili di un capello, spesso invisibili a occhio nudo, eppure sono state trovate ovunque: nei mari e nei suoli, nell'aria delle città, nell'acqua del rubinetto e perfino nel sangue e nel latte materno. **Le microplastiche, frammenti di plastica sotto i 5 millimetri, sono diventate uno dei contaminanti più diffusi del pianeta.** A interrogarsi su come misurarle e governarle è ora **Assoreca**, l'associazione confindustriale presieduta dal professor Angelo Merlin, che riunisce aziende di consulenza e ingegneria ambientale, laboratori di analisi e imprese di bonifica: **112 associati, 12.800 addetti in Italia e un giro d'affari che supera i 2 miliardi di euro.** Il suo **Osservatorio Contaminanti Emergenti**, già attivo sui PFAS, ha messo a punto un Position Paper sul tema.

Il primo dato riguarda l'origine del fenomeno, legata alla vita di tutti i giorni. **Tra le microplastiche primarie che finiscono in mare, il 35% arriva dal lavaggio dei capi sintetici, il 28% dall'usura degli pneumatici e il 24% dalla polvere urbana.** Ancora più abbondanti sono quelle secondarie, nate dalla frammentazione di bottiglie e imballaggi. È un inquinamento diffuso, senza un camino da chiudere, e per questo difficile da contenere. Sugli effetti a lungo termine per la salute la scienza non ha ancora risposte definitive.

Intanto l'Europa legifera: dal 2027 scatteranno nuovi divieti sulle microplastiche aggiunte ai prodotti, l'Euro 7 considera per la prima volta le particelle di freni e pneumatici e la Direttiva sulle acque potabili, recepita in Italia con il decreto legislativo 18 del 2023, le ha inserite tra i parametri da monitorare. Ma una norma funziona solo se i numeri sono affidabili. Il metodo ufficiale europeo, adottato nel marzo 2024, richiede di filtrare fino a 1.500 litri d'acqua per campione, con almeno dieci controlli contro le contaminazioni e l'identificazione di dieci polimeri prioritari. I laboratori Assoreca hanno già tradotto queste indicazioni in procedure operative standardizzate.

«Sulle microplastiche non servono allarmi, servono dati – **spiega Nico Macerata, Vicepresidente di Assoreca** –. L'Europa chiede misure affidabili e confrontabili da un laboratorio all'altro, ma senza un quadro normativo chiaro l'armonizzazione dei metodi resta una questione aperta. E la ricerca sta cambiando paradigma: dopo averne dimostrato la presenza, ora deve comprendere l'esposizione effettiva, la biodisponibilità e gli effetti tossicologici, per arrivare a una valutazione quantitativa del rischio per la salute umana e per l'ambiente secondo un approccio One Health».

Al Position Paper hanno collaborato: AECOM Italia S.p.A., AGROLAB Italia S.r.l., BIOCHEMIE LAB S.r.l., ENVIRISK S.A.S., ERM Italia S.p.A., GRUPPO C.S.A. S.p.A., HPC Italia S.r.l., IDROGEA SERVIZI S.r.l., INDAM LABORATORI – GROUPE CARSO, LABORATORI CHIMICI STANTE S.r.l., LIFEANALYTICS S.r.l.,

Mérieux NutriSciences, MONTANA S.p.A., SOCOTEC Italia S.r.l., TAUW Italia S.r.l., WHITELAB S.r.l., WSP Italia S.r.l.

CHI SIAMO

Assoreca è l'Associazione, nata nel 1994, che rappresenta le aziende che operano nei settori dell'ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale in Italia, offrendo servizi innovativi e soluzioni concrete in campo ambientale e di sviluppo sostenibile. Riunendo tre Sezioni – Ingegneria e Consulenza, Imprese di Servizi e Laboratori di Analisi – assicura una presenza trasversale, in grado di rispondere alle sfide sempre più complesse dell'Ambiente e della Sostenibilità.

Assoreca, presieduta dal professor Angelo Merlin, aderisce al sistema Confindustriale tramite l'appartenenza alla Federazione di primo livello di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici ed è, inoltre, Socio di Accredia.

I principali obiettivi dell'Associazione: promuovere, condividere e divulgare competenze tecnico-scientifiche; rappresentare gli interessi degli Associati nei più importanti tavoli istituzionali e favorire opportunità di network e sviluppo commerciale.

Press info

Alessandro Benigno

The Skill per Assoreca

M. +39 347 6960775

E. benigno@theskill.eu